

## Vademecum regole anti-COVID per il personale docente

### PREMESSE

- Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
- È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** stabilite dalle Autorità sanitarie (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) .
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro, indossare la mascherina chirurgica, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti per prevenire contagi virali).
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico, il **referente Covid** o altro delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

### REGOLE GENERALI

- Ogni lavoratore ha l'obbligo di usare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica con le modalità prescritte dalle autorità sanitarie e deve seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI. Per ovvie ragioni prudenziali, è preferibile un uso **estensivo** delle mascherine al di là del previsto distanziamento.
- Gli **insegnanti di sostegno**, oltre alla mascherina, indosseranno la visiera e i guanti monouso, nel caso non potessero mantenere la distanza di 2 m. lineari dall'alunno seguito.
- Le docenti della **scuola dell'infanzia** indossano sempre la mascherina chirurgica e la visiera durante la giornata scolastica ed eventuali ulteriori DPI (es. guanti) in relazione al sorgere di particolari circostanze e/o esigenze.
- Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla relazione con gli alunni **BES**. L'**inclusione** dovrà essere il principio ispiratore di ogni attività didattica nel rispetto delle esigenze e del percorso formativo di ciascun alunno.
- Si raccomanda l'**igiene** delle mani e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici, in particolare prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
- Fa parte della cura educativa dei docenti **sensibilizzare** gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani, evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi e il naso e come comportarsi in caso di starnuto o tosse, ecc.
- È necessario leggere attentamente e richiamare l'attenzione degli alunni sui **protocolli di sicurezza** e sulla **cartellonistica** disponibile.
- La disposizione dei **banchi e delle cattedre** non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi.
- Ove possibile, e nel rispetto dell'autonomia didattica, sono da favorire **attività all'aperto**.
- L'utilizzo delle aule docenti dedicate e dei distributori di bevande e snack è permesso nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori e/o del numero massimo di persone consentito, al fine di evitare ogni possibile assembramento.
- Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Sono da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
- Durante le lezioni e durante il consumo del **pasto** a scuola i docenti devono garantire il **distanziamento** previsto fra e con gli alunni e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande. Docenti ed alunni sono tenuti ad igienizzarsi le mani prima dei pasti e della merenda e ogni volta che se ne ravveda la necessità.
- Durante le lezioni dovranno essere effettuati **ricambi di aria** il più frequentemente possibile. Se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.
- Si raccomanda di controllare l'**afflusso ai bagni** degli alunni attenendosi a quanto stabilito nel manuale operativo del DVR d'Istituto.

- Il **registro elettronico**, in ogni ordine di scuola, dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti di alunni e docenti, previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58 del 28 Agosto u.s.
- Si raccomanda l'utilizzo delle **comunicazioni telematiche** per tutte le situazioni non urgenti.

Per un approfondimento si veda anche il [vademecum delle regole per famiglie e alunni](#) nel quale sono riportate indicazioni prescrittive anche per i docenti.

## GESTIONE ALUNNO SINTOMATICO A CASA E A SCUOLA

### A casa

L'alunno con comparsa di sintomi sospetti deve restare a casa; la famiglia deve contattare il proprio pediatra/medico generico e comunicare immediatamente l'assenza per malattia con presunta sintomatologia Covid alla segreteria dell'Istituto telefonando al numero 0363/82109. In questo caso la riammissione a scuola avverrà solo previa certificazione medica.

### A scuola

Nel caso in cui un alunno a scuola presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (tra i più comuni: tosse, cefalea, nausea/vomito, diarrea, mal di gola, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale) l'operatore scolastico (docente/ATA) deve avvisare immediatamente il **referente scolastico per COVID-19** o il suo sostituto.

Il referente scolastico COVID o altro componente del personale scolastico deve telefonare subito a genitori/tutore legale.

Il DS, il referente Covid o suo delegato redigerà immediatamente una **Disposizione di allontanamento** da consegnare al genitore, che si assume l'impegno-responsabilità di contattare tempestivamente il Medico curante/pediatra per i necessari approfondimenti. Spetterà al Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina generale (PLS/MMG), se il sospetto è confermato, richiedere il test diagnostico e fare la segnalazione all'ATS.

In attesa dei genitori l'alunno sarà accompagnato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Si procederà alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non sarà lasciato da solo, ma sarà controllato da un adulto che non deve presentare fattori di rischio o forme di fragilità e che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato al genitore/tutore legale.

Bisognerà far indossare una mascherina chirurgica all'alunno sintomatico se ha un'età superiore ai 6 anni (e comunque anche ai bambini anticipatori della prima primaria) e se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, possibilmente dentro un sacchetto chiuso.

Le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa verranno pulite e disinfettate.

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP).

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.

Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti, individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

### **Rientro a scuola:**

Per il **rientro a scuola** dopo allontanamento/assenza **per malattia infettiva**, l'alunno:

- se risultato positivo all'**infezione da COVID-19**, presenta certificato di fine isolamento rilasciato da ATS, da cui risulta la negativizzazione tramite test molecolari (tamponi);
- se **contatto di caso COVID-19** presenta certificato di fine isolamento rilasciato da ATS, da cui risulta, dopo la quarantena, l'assenza di infezione, accertata con tampone;
- se affetto da **malattia infettiva diversa da COVID** presenta certificato medico di guarigione, rilasciato dal proprio medico/pediatra, attestante la riammissione in comunità.

### OPERATORE SCOLASTICO CON SINTOMATOLOGIA COVID

#### **A casa**

Nel caso in cui un operatore scolastico (docente/ATA) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 al proprio domicilio deve restare a casa e informare immediatamente il MMG.

Dovrà inoltre subito comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP, che provvede all'esecuzione del test diagnostico, si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le conseguenti procedure.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Si sottolinea che **gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.**

#### **A scuola**

Nel caso in cui un operatore scolastico (docente o ATA) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico, questo, come già previsto, dovrà indossare una mascherina chirurgica; sarà invitato tramite **Disposizione di allontanamento** (firmata dal DS o dal referente Covid o altro delegato) ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica necessaria. L'operatore scolastico si assumerà l'impegno/responsabilità a contattare tempestivamente il proprio Medico curante per i necessari approfondimenti e la conseguente segnalazione, se pertinente, all'ATS.

Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di Prevenzione (DdP), che Il DdP provvederà all'esecuzione del test diagnostico e si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Si sottolinea che **gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.**

## ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO **CONVIVENTE** DI UN CASO COVID

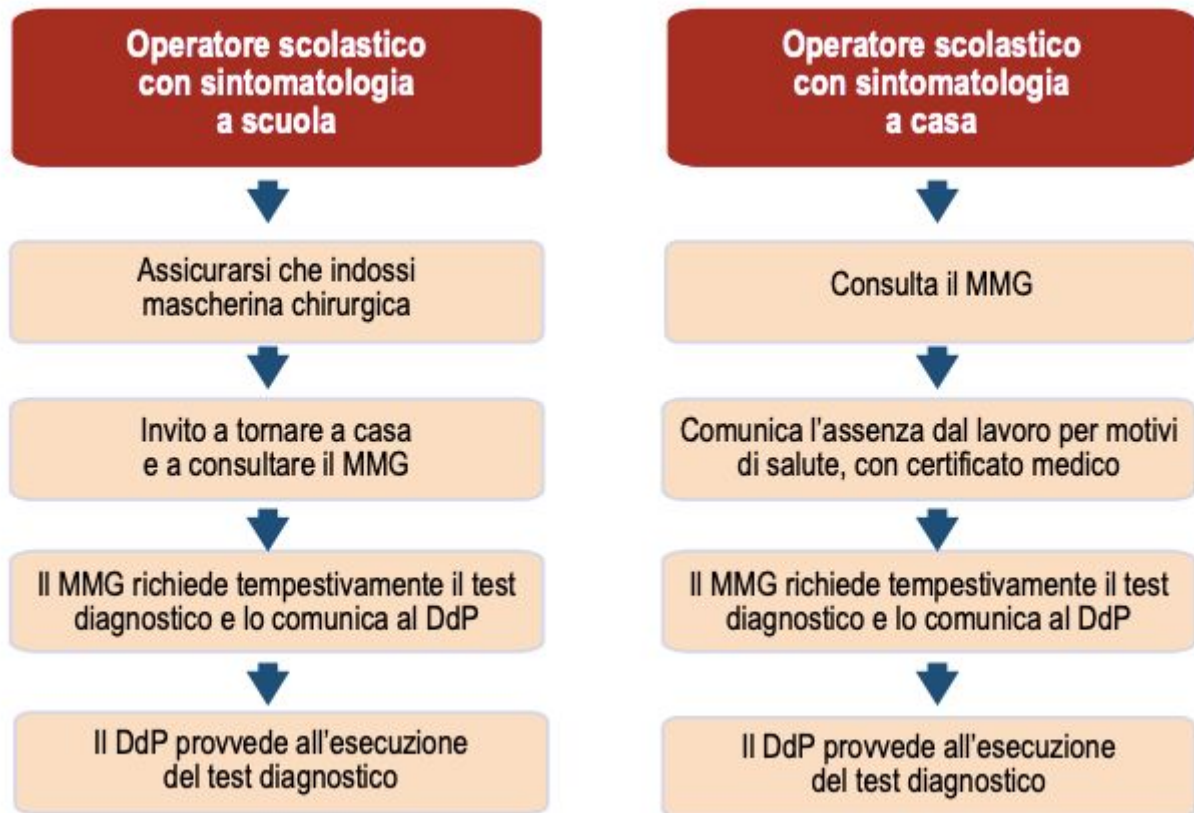
Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso Covid, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, tranne successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente del caso Covid.

### **Rientro a scuola**

Per il rientro a scuola dopo allontanamento/assenza per malattia infettiva l'operatore scolastico:

- se risultato positivo all'infezione da COVID-19, dovrà presentare la certificazione di fine isolamento rilasciata dall'ATS, da cui risulta la avvenuta negativizzazione tramite test molecolari (tamponi);
- se contatto di casi COVID-19 dovrà presentare la certificazione di fine isolamento rilasciata dall'ATS, da cui risulta assenza di infezione, accertata con tampone, dopo la quarantena prevista;
- se affetto da malattia infettiva diversa da COVID, dovrà presentare il certificato medico di guarigione, rilasciato dal proprio medico/pediatra, attestante la riammissione in comunità.

→ Si consiglia vivamente di scaricare e utilizzare l'app **Immuni**, app gratuita e molto utile di contact tracing per i contagi da Coronavirus in Italia.



PLS → Pediatra di libera scelta

MMG → Medico di medicina generale

DdP → Dipartimento di prevenzione